

**Week end**  
In collaborazione con gli uffici IAT

**ZICZAC**  
nicoletta.martelletto@ilgiornaledivicenza.it  
**Eventi e luoghi da non perdere**

**Tra le vette**  
A cura di Bepi Magrin

**TRENTO**

**Capitale dei robot tra arte, danza e scienza**

Da oggi a domenica 12 e poi dal 14 al 17 ottobre Trento è la capitale dei robot. "Robot: arte, scienza e futuro" è un progetto ideato dal Museo Tridentino di Scienze Naturali con due serie di eventi, ognuno della durata di quattro giorni, il primo dedicato al tema "I robot e le arti", il secondo incentrato su "La scuola dei robot". La prima serie di appuntamenti avrà luogo in concomitanza con il Festival di danza Oriente e Occidente di Rovereto. L'artista Louis-Philippe Demers, con i suoi robot danzanti, fungerà da ponte culturale. Ad ottobre l'evento "Robot: arte, scienza e futuro" si arricchirà di iniziative per i ragazzi. Da giovedì 9 a sabato 11 nel cortile del Museo Tridentino "Huis Clos", la foresta meccanica e "Robeot, automa scalatore" di Bernhard Bredehorn, Louis-Philippe Demers e Bill Vorn. Domani alle 18 conferenza "I robot e le arti: nuove tecnologie tra scienza e umanesimo" al museo, aula magna, Giuseppe O. Longo, scienziato e scrittore (Università di Trieste). Alle 20.45 documentario "Neuricam: robot al servizio dell'uomo" / "Robocup: gli atleti robot", museo aula magna. Sabato alle 17 al museo, "Derrier le procès: i robot incontrano il pubblico", spettacolo di arte e scienza dell'artista canadese Louis-Philippe Demers, a pagamento. Alle 18.30 Cafe scientifico "Nuove tecnologie, tra scienza e fede", bar Pasi, piazza Pasi a Trento con Maurizio Dapor, ricercatore e giornalista scientifico e don Paul Renner, teologo. Domenica 12 alle 15, 16, 17, Teatro scientifico, "Robotic", al museo: la compagnia "Le Nuvole" di Napoli in una mise teatrale fa suggestioni futuristiche e confronto scientifico. Info: Museo Tridentino di Scienze Naturali, via Calepina 141, Trento, tel.0461.270337, www.mtsn.tn.it.

**MAROSTICA**

**La cinquantesima edizione della Partita a Scacchi**

Due nobili e baldi giovani. Una scacchiera. Il "tenzone" per giocare e vincere la mano di una bella fanciulla. Tutta la poesia dell'amore in un suggestivo quadro medioevale. Va in scena a Marostica domani alle 21, sabato alle 21 e domenica alle 17 e alle 21, la cinquantesima edizione della Partita a Scacchi con personaggi viventi. Biglietteria: ingressi da 10 a 80 euro, Pro Marostica (9.30-12.30/14.30-19), piazza Castello, tel.0424/72127-470995, www.marosticascacchi.it.

**PADOVA**

**Palio di S. Antonio Fuochi e giullari**

Si tiene a Padova il Palio di S. Antonio, manifestazione medievale giunta alla nona edizione con numerosi gruppi storici quali La Corte Medievale di Valle San Giorgio che presenta gli antichi mestieri, i Musici e Sbandieratori Città di Feltrè, i Giullari dell'Allegria Brigata di Arezzo, gli Armigeri della Compagnia La Torlonga di Padova, i Figuranti e Tamburini del Palio, il Gruppo Danza Storica Arcella e la Compagnia il Teatro del Rammo di Offida (AP) con uno spettacolo sui trampoli. La manifestazione prevede anche una "corsa di carretti" trainati a mano da quattro squadre: il Rione Capodimonte, il Rione Monastero, il Rione Brolo, il Rione Grate. Ogni carretto trasporta una sagoma di Sant'Antonio. Sabato alle 18 al santuario messa e benedizione del palio; domenica 12 apertura del borgo medioevale dalle 10 con animazioni; alle 15.30 corteo storico; alle 18.30 palio e premiazioni; alle 21 spettacolo di fuoco sui trampoli; alle 22.15 incendio del campanile. Ingresso libero. Info: Palio Arcella, 049 606018.

**IN MARCIA**

**Città di Arzignano Corsa e maratona**

Domenica 12, si corrono in contemporanea ad Arzignano la 32ª Marcialla del Villaggio e la 23ª Maratona Città di Arzignano. Percorsi di 6, 13, 24, 32 e 42 chilometri con partenza tra le 7 e le 9. Per la maratona sono previsti 8 ristori. Si corre su un terreno misto collinare e lungo sentieri. Le quote di partecipazione vanno da euro 1,50 a 3. Responsabile della manifestazione è Massimo Danese, 0444-674524. Funzionano docce, spogliatoi e deposito bagagli. (b.m.)

**VICENTINO**

**Antiquariato e stampe Tuttinbici va a Cartigliano**

Domenica 12 a Vicenza torna il mercato dell'antiquariato con 260 espositori. Si terrà anche la seconda edizione della Mostra del Libro e Stampa Antichi, in Basilica Palladiana (da domani pomeriggio a domenica sera). Verranno esposte rare incisioni di fine XVIII di Cristoforo Dall'Acqua. Domenica 12 gita con l'Associazione Tuttinbici; si va a Cartigliano e allo zoo di parco Capbellè, km 65, da piazza Matteotti, ore 9, riferimento Ketty. Info: tel.0444 504776 www.tuttinbici.it.

**BADIA CALAVENA**

**Erbe officinali Botanici e menu**

A Sprea di Badia Calavena si tiene sabato e domenica la terza festa delle erbe officinali. Sabato mattina si terrà un convegno, nel pomeriggio messa e quindi camminata con esperti botanici. Nelle due giornate saranno in funzione stands gastronomici con menù a base di "erbe". Sprea è raggiungibile in auto attraverso la strada che percorre la Valle di Illasi. Provenendo dalla statale 11 Verona-Vicenza è dopo aver girato a Colognola ai Colli si attraversano i paesi di Illasi, Tregnago e Badia Calavena. Subito dopo il paese di Badia Calavena (di fronte alla locanda Cà del Diavolo) si prende a destra una piccola strada che sale per alcuni chilometri fino a raggiungere Sprea. Informazioni: Associazione Erbecedario della Lessinia, tel. 045 6510130, e-mail erbecedario@anubait.it "Erbecedario della Lessinia" è un'associazione nata sulle orme di don Luigi Zocca, noto prete di Sprea, nato a Bussolengo nel 1877 ed erborista provetto, capace di realizzare decotti e infusioni che guarivano ogni malanno, sempre nel rispetto della medicina tradizionale.

**Tenno, il borgo delle sorprese**

di Cinzia Albertoni

Si pensa sempre che i caratteristici borghi medievali con le secolari case in pietra e con le acciottolate viuzze che si inerpicano sui pendii collinari, siano una prerogativa delle regioni Toscana e Umbria. Invece anche ad un centinaio di chilometri da Vicenza ne esistono di stupefacenti e sconosciuti. Una gita da effettuarsi in giornata alla scoperta di ritrovati silenzi e perduti panorami ci porterà ancora una volta, nel vicino Trentino, terra benedetta da Dio e fortunatamente ancora rispettata dagli umani. La prima tappa sarà Riva del Garda raggiunta dall'uscita del casello autostradale di Rovereto e percorrendo la Statale 240 verso Nago. A nord di Riva, uno spettacolo della natura da non perdere sono le Cascate del Varone. Il salto del torrente Magnone è alto quasi 90 m. e lo si raggiunge attraverso un vialetto che si snoda in un piccolo giardino botanico che ci insegnerà a riconoscere piante e fiori. Due sono i punti di osservazione predisposti per ammirare la vertiginosa caduta d'acqua; da entrambi si percepisce efficacemente la forza dirompente e inarrestabile del torrente che precipita in un orrido scavato nei millenni fra le scenografiche pareti rocciose della cascata più alta d'Europa. In contrasto con il frastuono assordante che rimbomba fra i dirupi, un arcobaleno, in tutta la sua poetica bellezza, addolcisce lo spaventoso scenario della grotta. Poiché qui la natura si esibisce in un recital straordinario, lo spettacolo merita senza dubbio il viaggio. Ma sarà il vicino paese di Tenno a rappresentare il preludio di quell'ambiente del passato pregno di inaspettate e remote immagini tipiche del Tennesse. Ai piedi del castello, si estende il borgo di Frapporta la cui cinta muraria racchiude le abitazioni costruite sui terrazzamenti della Valle del Magnone. Qui sarà bene indulgiare fra le case di sasso, i portici, i vicoli, le anguste piazzette, i balconi fioriti, i ballatoi in legno e osservare gli irregolari muri maestri, sbirciare negli androni, arrampicarsi su ardite scalette e leggere i nomi sui camp-



Canale di Tenno, qui vivono 11 famiglie. In un maso la Casa degli artisti

nelli per stupirsi della scelta di qualche artista tedesco che ha deciso di vivere proprio qui. All'estremità meridionale del borgo di Frapporta, nel suo silenzioso eremitaggio, si trova la chiesetta di S.Lorenzo. L'edificio romanico, pre-ceduto da un protiro, conserva nell'aula interna i primi esempi di pittura trentina dell'XI secolo e un Giudizio Universale affrescato nel 1348. Poco più a nord di Tenno, raggiungeremo poi in auto la frazione di Canale di Tenno ed è qui che senza indugi e incertezze saremo riportati

difilato nel paesaggio del Milleduecento. Salendo le stradine serrate fra le pareti pietrose delle case, passeremo sotto i secolari archivolti mentre stendardi alle finestre ci accompagneranno in questa estemporanea irruzione nel passato. Canale di Tenno si potrebbe perfettamente inserire in quegli insoliti itinerari che stanno prendendo piede e hanno come meta la "ghost-town". Qui vivono infatti solo undici famiglie ed è pertanto più facile incontrare per strada un gatto che un essere umano. E fu proprio per evitare lo spopolamento, dovuto alla difficoltà di coltivare i ripidi campi della zona, che il pittore Giacomo Vittonne propose già negli anni '60 di aprire la "Casa degli Artisti" in seguito costituita in ente giuridico composto dai quattro comuni di Tenno, Riva del Garda, Arco e Nago-Torbole.

La casa, alloggiata in un caratteristico Maso è una scuola d'arte dove d'estate vengono proposti corsi di pittura, di grafica, di incisione, di ceramica, di fotografia, nonché organizzati convegni e mostre internazionali. In questo paese remoto, sconosciuto, semi-abbandonato, questi

infaticabili diavoli di Trentini hanno saputo ricreare in piccolo la Sommarakademie di Salisburgo e farvi arrivare i pittori Santomaso, Tono Zancanaro, Luca Crippa e poi Mario Rigoni Stern, Paloma Picasso, Vittorio Sgarbi, il regista Squarzina e tanti altri personaggi della cultura.

La casa da due anni è però chiusa per restauri. Nell'attesa della sua riapertura, si può comunque visitare il Museo degli Attrezzi Agricoli (dal 15 giugno al 15 settembre sabato e domenica dalle 15 alle 19); fino al 15 settembre alla Pinacoteca Europa c'è la mostra Carta Museo, sulla carta (dai miniatisti duecenteschi alle tessere telefoniche, dagli orologi di carta alla grafica originale di grandi autori come Dali o il Tiepolo, passando poi per francobolli, cartoline, fotografie, calendarietti, sottobicchieri, miniassegni, diplomi) seguita dal 5 settembre al 3 ottobre dalla mostra "Ex Libris", un excursus fra i curiosi cartellini che, dopo l'invenzione della stampa, nacquero per dimostrare la proprietà del libro e renderne difficile il furto (info 0464/50217/503220).

Sempre a Canale di Tenno verrà organizzato il 19 dicembre p.v. il "Menu d'Artista", cena proposta dall'associazione Slow Food della Condotta Alto Garda e Ledro (info 0464/50217/503220). Per la rievocazione storica "Rustico Medioevo" bisognerà invece attendere la prossima estate.

Dal borgo rurale una semplice passeggiata tra orti, colli e prati, scende in 15 minuti all'amena conca del lago di Tenno che grazie al suo isolamento è stato definito il più pulito d'Italia. Con una simile garanzia, non ci stupisce che, temperatura permettendo, qualcuno ne approfitti per una bella nuotata.

Negli stand della mostra si trova di tutto: dai miniatisti duecenteschi alle tessere telefoniche magnetiche, dagli orologi di carta alla grafica originale di grandi autori come Dali o il Tiepolo, passando poi per tutto l'universo cartaceo tanto caro ai collezionisti: francobolli, cartoline, fotografie, calendarietti, sottobicchieri, miniassegni, diplomi, stampe antiche e copertine musicali.



La chiesa di S. Lorenzo a Tenno: arte romanica



Il lago di Tenno, acque cristalline e incontaminate

**In bici**

**MALO Al museo della serica lungo strade nascoste**

La meta è il Museo della serica di Malo, per scoprire usanze antiche e l'allevamento del baco da seta. ANDATA: da Vicenza fino al quartiere di Laghetto, imboccare la pista ciclabile. Al termine, a destra e poi subito a sinistra alla chiesa di Polegge, a destra poi subito a sinistra per via Cimiteiro. Allo stop, a sinistra per via Cresole, poi dritti fino a Caldogno: al semaforo a destra per via Ca' Alte. Al termine, il sentiero di fronte. Alla fine si va a sinistra per via Due ponti, poi a destra per via Bozzi. Al termine, dritto per via Capovilla. Al semaforo, a destra per via Timonchio (vicino alla discoteca). Dopo il ponte, una doppia curva. Dopo 100 metri seconda curva, si va a sinistra sul sentiero tra i campi. Al bivio a destra, poi dritti verso Villaverla. Al termine del sentiero, si va a sinistra per via Scartezzini (Novoledo), poi a destra per via Stadio. Allo stop svolta a sinistra. Allo stop a destra (Statale per Thiene), poi subito a sinistra per la chiesa di Villaverla. Passata la chiesa, allo stop si va a destra. Stop successivo, a sinistra per via Trevisan. Al cimiteiro si tiene la destra: dritti per 3 km, attraversando borgo Redentore; a Malo dritti fino all'incrocio con la Statale, si attraversa e si va verso il centro. Dopo 500 metri c'è il museo, a fianco una pizzeria. RITORNO: Da Malo sulla Statale fino a via Chenderle, svoltando a destra; poi dritti fino alla chiesa di S. Tomio e svolta a destra. Poi dritti fino allo stop di Isola: a sinistra per via Proe e via Giarre, sotto a S. Maria del Cengio. Allo stop a destra per la Statale. Al semaforo a destra per via S. Rocco. Dritti per via Vallorcola fino a Castelnuovo. A destra per via Bellini, e poi a sinistra allo stop. Alla piccola rotonda, a destra per via Tre porte. Poi dritti per via Venezia, verso Costabissara: dritti fino alla rotonda dopo villa S. Carlo, e si va a destra. Alla rotonda si imbocca via Cavour. 100 mt. prima dello sbocco in statale, si gira a destra e si entra in pista ciclabile. Si rientra così verso Vicenza, lungo Maddalene, via Rolle, l'Albera. Percorso pianeggiante: km. 45 circa. Museo della serica tel. 0445-581010, Renato Gasparella.

**Da vedere**

**MIRA A villa Widmann la magia della gondola**

Una mostra e alcuni incontri con l'associazione "El felze" per scoprire magia, storia e attualità della gondola, la più tipica imbarcazione veneziana. La rassegna si tiene a Villa Widmann Foscari di Mira (Venezia), lungo la Riviera del Brenta, fino al 19 settembre (biglietto 5 euro, ridotto 4). Vengono descritte le attività dei squeraroli (fabbricanti di gondole), dei remeri (artigiani



del remo), dei fravi (i fabbri), degli intagliatori (intagliatori per le parti in legno), dei doradori (per le decorazioni), dei calegheri (per i finimenti in pelle) e di bareteri (berrettai), sartori (sartù) e tapesseri (tapezzieri). In mostra il vestito del gondoliere, livrea invernale ed estiva, la gondola in tante versioni, da quella "umile" da trasporto a quella sportiva da regata, per giungere a quella gloriosa da "parata". Tra gli oggetti a disposizione del pubblico anche un raro "felze", la copertura per la gondola utilizzata fino a tutto l'Ottocento e poi andata in disuso. Gli incontri: l'11 settembre a Villa Widmann Foscari musica per barcolane e serenate; il 16 settembre alla Fondazione Querini Stampalia di Venezia parleranno i gondolieri. Info: 041.5298711.

**Fiesta!**

**FRANCIA Festival dei profumi nella Valle della Loira**

Si tiene per il quarto anno il Festival dei profumi nella Valle della Loira, dipartimento Eure et Loir, in Francia. Dal 15 al 25 settembre Chartres e numerose cittadine limitrofe saranno protagoniste di eventi dedicati ai profumi organizzati nella Cosmétique Valley, dove si concentrano note case produttrici come Lancaster, Guerlain, Paco Rabanne. Una regione che produce circa 200 milioni tra profumi e prodotti di bellezza. L'occasione per incontri d'affari si intreccia ad appuntamenti turistici. Una mostra di Nina Ricci si tiene al museo delle Belle Arti di Chartres sul tema "Profumo come opera d'arte"; una mostra sulle spezie rare si tiene nella città di Dreux fino al 20 settembre, con i prodotti usati nelle industrie cosmetiche e farmaceutiche. Sempre a Chartres una mostra sulle piante aromatiche nel giardino dell'arcivescovado; percorsi olfattivi sui profumi nella liturgia in Cattedrale; una doppia mostra, in municipio, sui prodotti delle grandi marche e su fotografia e profumi; in tutta la città animazioni, laboratori sensoriali, percorsi ludici per bambini, corsi e concorsi d'arte floreale, menu a base di profumi e aromi. Dal 21 settembre al 28 agosto 2005 al Museo Le Compa, Pont de Mainvilliers, Chartres, si tiene un'esposizione su "Profumi il potere degli odori", con una grande cartellata tecnico-scientifica sulla storia dei profumi nella storia dell'uomo, www.lecompa.com. Eure-et-Loir (28) - Région Centre, Chartres, Cherisy, Dreux, Nogent-le-Rotrou, programme au 02 37 20 99 99, www.fete-du-parfum.com

**Da seguire**

**VERONA Compleanno di Giulietta Corteo e poesie**

Il mito di Giulietta e Romeo ha portato fortuna e notorietà a Verona, legando per sempre la sua immagine all'amore ed ai suoi travagli. Sono circa 4.000 le lettere che innamorati da tutto il mondo ogni anno scrivono ad una immaginata "Giulietta", il cui indirizzo è semplicemente Verona - Italia. A prendersi cura di queste confidenze sentimentali in svariate lingue è il Club di Giulietta, che con discrezione e sensibilità risponde a tutte le lettere. Il club è in via Galilei 3, tel.045.533115 www.todovideo.it/julietclub/index. E per festeggiare il suo fortunato mito, Verona celebra ogni anno il compleanno della dolce Giulietta con una serie di iniziative organizzate dal Club di Giulietta. Si comincia domenica 12 settembre con la mostra "Arte e Mestieri" nella Loggia di Cangrande (Piazza Dante), dove tutto il giorno artigiani creativi espongono le loro opere e daranno dimostrazione di antichi mestieri di un tempo. Per il 26 settembre è stata organizzata una serata di poesia, sempre in piazza dei Signori, con l'amore e le sue infinite sfaccettature come tema centrale. Ma il giorno clou dei festeggiamenti è la domenica 19 settembre, con la Festa Medievale del compleanno di Giulietta, che vedrà un gran numero di figuranti animare i luoghi del centro: le famiglie Montecchi e Capuleti, Romeo e Giulietta, dignitari, giullari, danzatrici, falconieri, artisti di strada, giocolieri, poeti e musicisti. Inoltre, nella bella scenografia di Piazza Erbe e dei Signori, cento pittori, al cavalletto, dipingeranno direttamente su tema d'amore, creando un'immagine di forte suggestione ed impatto. Info: www.tourism.verona.it.